



Notaio

Ludovica PROVITERA

Repertorio n. 664

Raccolta n. 501

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

della "**ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIURISTI DEMOCRATICI A.P.S.**"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei del mese di Marzo

26 Marzo 2025

in Torino, nel mio studio al Corso Giacomo Matteotti n. 30, alle ore dodici.

Innanzi a me Dottoressa Ludovica PROVITERA, Notaio residente in Torino, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

SI E' COSTITUITO

- LAMACCHIA Roberto, nato a Torino (TO) il 13 Agosto 1947 che dichiara di essere domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione e di intervenire al presente atto quale Presidente del Comitato Esecutivo della "**ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIURISTI DEMOCRATICI A.P.S.**" siglabile "G.D. A.P.S.", con sede legale in Padova (PD), al Vicolo Buonarroti n. 2/a, Codice Fiscale 91239960379, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), in virtù del Decreto della Regione del Veneto in data 10 Gennaio 2024, n. 28.

Io Notaio sono certo della identità personale del costituito, il quale si dichiara altresì consapevole circa le previsioni di cui al G.D.P.R. 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., dando atto di essere stato adeguatamente informato da me Notaio su tutti i diritti ad esso spettanti, e prestando il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Signor LAMACCHIA Roberto, nella sua predetta qualità, mi chiede di assistere, redigendone verbale, all'Assemblea della predetta Associazione, riunita in questo giorno, luogo e ora, tenutasi in audio e videoconferenza alla mia costante presenza, al fine di discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Trasferimento sede legale da Padova a Torino;
- 2) Conferma nuovo tesoriere e autorizzazioni operative;
- 3) Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'Assemblea, per designazione degli intervenuti e ai sensi dell'articolo 13 del vigente statuto, il richiedente, il quale,

CONSTATATO

a) che sono presenti, in proprio e per delega, in video collegamento gli associati, così come risultano individuati nell'elenco che, sottoscritto ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, per farne parte integran-

Registrato a
TORINO - DP II
il 31/03/2025
serie 1T
al n. 13689
per € 200,00

te e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dal comparente;

b) che dell'Organo Amministrativo sono presenti:

- LAMACCHIA Roberto, in qualità di Presidente, sopra comparso e generalizzato, D'AGOSTINO Aurora, nata a Catania (CT) il 21 Luglio 1960, in qualità di Copresidente, ANTETOMASO Cesare, nato a Roma (RM) il giorno 11 Maggio 1968, CIERVO Antonello, nato a Napoli (NA) il 2 Settembre 1981, TONOLO Enrico, nato a Venezia (VE) il 29 Settembre 1964, ROMANO Giuseppe, nato a Vittorio Veneto (TV) il giorno 11 Febbraio 1974, SOLIMENO Paolo nato a Firenze (FI) il 12 Dicembre 1966 e FAGGIONATO Mario nato a Vicenza (VI) il 7 Luglio 1967, presenti in video conferenza, in qualità di membri del Comitato Esecutivo;

D'ANDREA Margherita, nata a Brescia (BS) il 10 Dicembre 1982, assente;

c) che non esiste Organo di Controllo né Revisore Legale dei Conti;

d) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante comunicazioni inviate in data 14 Marzo 2025;

e) che il sistema di audio-video collegamento utilizzato è sufficientemente stabile ed efficiente, da consentire a tutti i soggetti di interagire, intervenire ed essere correttamente identificati, nel rispetto dello statuto vigente;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione ad intervenire dei presenti,

DICHIARA

la presente assemblea validamente costituita, ai sensi di legge e dello statuto vigente, al fine di discutere e deliberare sugli argomenti posti al predetto Ordine del Giorno, nel rispetto delle maggioranze e delle disposizioni di cui all'articolo 15 del vigente statuto.

Preliminarmente, l'Assemblea autorizza il Presidente a trattare in maniera unitaria gli argomenti posti al predetto Ordine del Giorno.

ASSERTIVA

Prende dunque la parola il Presidente, il quale, in riferimento al **primo punto** posto all'ordine del giorno, propone di trasferire la sede dell'Associazione dal Comune di Padova (PD) al Comune di Torino (TO), e precisamente - ai fini di cui all'art. 111-ter Disp. att. cc - alla Via Avogadro n. 24, modificando di conseguenza l'articolo 3 (tre) dello Statuto Sociale.

Passando al **secondo punto** posto all'Ordine del Giorno, il Presidente propone all'Assemblea dell'opportunità di confermare la nomina del nuovo Tesoriere nella persona di ALBERIONE Stefano, nato a Torino (TO) il 24 Aprile 1961, titolare del Codice Fiscale LBR SFN 61D24 L219Z, già nominato dall'assemblea ordinaria del 10 Novembre 2024, il quale prende la parola e conferma la sua disponibilità a rivestire tale ruolo.

lo, dichiarando non sussistere a suo carico cause di ineleggibilità e, pertanto, dichiara di accettare la carica.

A questo punto, il Presidente mi dichiara, e io Notaio trascrivo, che l'assemblea, con voto espresso mediante alzata di mano, all'unanimità, dopo breve discussione,

DELIBERA

I) di trasferire la sede legale dell'Associazione dal Comune di Padova (PD) al Comune di Torino (TO), e precisamente - ai fini di cui all'art. 111-ter Disp. att. cc - alla Via Avogadro n. 24, modificando l'articolo 3 (tre) dello Statuto Sociale come infra riportato;

II) di confermare la nomina del nuovo Tesoriere nella persona di ALBERIONE Stefano, nato a Torino (TO) il 24 Aprile 1961, titolare del Codice Fiscale LBR SFN 61D24 L219Z con effetto immediato;

III) di approvare il testo integrale **rimodulato** dello Statuto, così come proposto dal Presidente; testo che, sottoscritto ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**, per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio data al comparente;

IV) di dare mandato al Presidente di compiere ogni attività, materiale e formale, necessaria, utile od opportuna per dare esecuzione alle dette delibere, delegando anche figure professionali utili e necessarie a tal fine.

Si richiede l'applicazione delle disposizioni in materia di imposte indirette di cui all'articolo 82, comma 5 del D.Lgs 117/2017 (esenzione dall'imposta di bollo).

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore dodici e minuti quaranta.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura alla costituita parte che lo approva e conferma sottoscrivendolo con me Notaio.

Consta di due fogli scritti con sistema elettronico e con inchiostro indelebile da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su facciate sei e fin qui della presente.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore tredici e minuti venticinque.

In originale firmato:

ROBERTO LAMACCHIA

LUDOVICA PROVITERA - Notaio

Lista presenti e deleganti Assemblée G.D. 26/03/2025 ore 12,00

1	Roberto Lamacchia	LMCRR147M13L219P		nato a Torino il 13/08/1947, residente in Torino, Corso Giacomo Matteotti 38
2	Effiong 'Ntuk	DKFNG635072335L	per delega	nato in Nigeria il 07/11/1963, residente in Torino, Piazza Adriano n. 6
3	Aurora D'Agostino	DGSRRA60L61C351L		nata a Catania il 21/07/1960, residente in Padova, Via Versilia n. 22
4	Marina Prosperi	PRSMRN67B53G482X	per delega	nata a Pescara il 13/02/1967, con studio in Bologna, Via C. Battisti, 33
5	Cesare Antetomaso	NTTCSR68E11H501H		nato a Roma l'11/05/1968, residente in Roma, Piazza Vinci n. 53
6	Nicola Canestrini	CNSNCL73M14A952I	per delega	nato a Bolzano il 14/08/1973, residente in Rovereto (TN), Piazza del Podestà n. 10
7	Mario Faggionato	FGGMRA67L07L840C		nato a Vicenza il 07/07/1967, residente in Verona, Via Gaetano Donizetti n. 5
8	Michele Stratta	STRMHL78T16L840N	per delega	nato a Vicenza il 16/12/1978, residente in Vicenza, Corso Padova n. 140/b
9	Paolo Solimeno	SLMPLA66T12D612V		nato a Firenze il 12/12/1966, residente in Firenze, Via dei Leoni n. 8
10	Paola Altrui	LTRPLA68H69H501H	per delega	nata a Roma il 29/06/1968, residente in Roma, Via Augusto Valenziani n. 16
11	Antonello Ciervo	CRVNNL81P02F839W		nato a Napoli il 02/09/1981, residente in Roma, Via Santa Costanza n. 24
12	Armando Sorrentino	SRRRND46A01C286T		nato a Castelvetro il 01/01/1946, residente in Palermo, Via M. di Villabianca n. 21
13	Enrico Tonolo	TNLNRC64P29L736P		nato a Venezia il 29/09/1964, residente in Venezia, Santa Croce 2048
14	Giuseppe Romano	RMNGPP74B11M089Y	per delega	nato a Vittorio Veneto il 11/02/1974, residente in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 151
15	Gianelli Fausto	GNLFST65B09G393I		nato a Pavullo nel Frignano il 09/02/1965, residente a Pavullo nel Frignano, Via Niviano n. 4
16	Mario Sabatino	SBTMRA68L13H501Y		nato a Roma il 13/07/1968, residente in Roma, Piazza del Risorgimento n. 14
17	Luigi Ficarra	FCRLGU69A26A089L	per delega	nato a Agrigento (AG) il 26/01/1969, residente in Padova, Via Faggin n. 23 bis
18	Silvia Manderino	MND5LV9T50L736N		nata a Venezia il 10/12/1959, residente in Venezia-Mestre, Via Spalti n. 47
19	Dario Rossi	RSSDRA65T13G224J	per delega	nato a Padova il 13/12/1965, residente in Genova, Piazza Cattaneo 26/11
20	Zagni Davide	ZGNDVD88S14B563L		nato a Camposampiero il 14/11/1988, residente a Padova Via Tunisi n. 3A
21	Maria Teresa Vallefucio	VLLMTR64P54F839W		nata a Napoli il 14/09/1964, residente in Benevento, Via Annunziata n. 6/D
22	Carlo Augusto Melis Costa	MLSCLG60T20B354D		nato a Cagliari il 20/12/1960, residente in Cagliari, Piazza Giovanni XXIII n. 35
23	Carmelo Picciotto	PCCCM64D12F158Y		nato a Messina il 12/04/1964, residente in Messina, Viale Bocchetta n. 15, is.376
24	Lorenza Cescatti	CSCLNZ54D69L378X		nata a Trento il 29/04/1954, residente in Rovereto (TN), Loc. Pasquali n. 8
25	Di Giovanni Umberto	DGVMRT43E07H501Q		nato a Roma il 07/05/1943, residente a Siracusa, Viale Tica n. 145
26	Nicola Fantin	FNTNCL89L02L840L		nato a Vicenza il 02/07/1989, con studio in Vicenza, Piazza Pontelandolfo 114
27	Alberto Righi	RGHLRT69L29B157N	per delega	nato a Brescia il 29/07/1969, residente in Vicenza, Contrà Isonzo n. 13
28	Daniele Serra	SRRDNL90P05L219Q		nato a Torino il 05/09/1990, residente in Torino, Corso Peschiera n. 255
29	Stefano Bigliazzi	BGLSFN65C29D969X	per delega	nato a Genova il 29/03/1965, residente in Genova, Via Cellini n. 23/16
30	Giorgio Tomarchio	TMRGGD96L14G273U		nato a Palermo il 14/07/1996, residente in Misilmeri (PA), Via Papaleone Il n. 90
31	Luca Pigozzi	PGZLCU68T01L219N	per delega	nato a Torino il 01/012/1968, residente in Torino, Via Stefano Clemente n. 27
32	Alessandro Lamacchia	LMCLSN74R05L219H		nato a Torino il 05/10/1974, residente in Torino, Via Giacinto Collegno n. 12
33	Roberto Carapelle	CRPRRT61M05L219Y	per delega	nato a Torino il 05/08/1961, residente in Torino, Strada del Meisino n. 22/I
34	Toni Fava	FLVNNN52D11L063Z		nato a Taurianova (RC) il 11/04/1952, residente in Nichelino, Via Juvarra n. 62
35	Alberta Milone	MLNLRT68P42H501M		nata a Roma il 02/09/1968, residente in Roma, Via Costabella n. 23
36	Ennio Lenti	LNTNNE48C09L570N		nato a Valenza (AL) il 09/03/1948, residente in Torino, Via Mercanti n. 11
37	Giorgio Marpillero	MRPGR56D01Z610W	per delega	nato in Paraguay il 01/04/1956, residente in Torino, Piazza Risorgimento n. 22
38	Giulia Diletta Bertazzo	BRTGD75365A703Z		nata a Bassano del Grappa il 25/05/1975, residente in Venezia, Via Castello 4142
39	Carlo Cappellari	CPPCRL58L25B485L		nato a Camisano Vicentino il 25/07/1958, residente in Venezia, Via Monte Civetta n. 5
40	Doris Genchi	GNCDRS52L46E723A		nata a Luco dei Marsi il 06/07/1952, residente in Venezia-Mestre, Via Lamarmora n. 12

ALLEGATO "A" ALL' ATTO
 IN DATA 26 marzo 2025
 REP. N. 664/501

41 Alfiero Farinea	FRNLFR56L31L736H	nato a Venezia il 31/07/1956, residente in Venezia-Mestre, Via Torre Belfredo n. 114
42 Marco Ferrero	FRRMRC69R24L219L	nato a Torino il 24/10/1969, residente in Padova, Via Tirana n. 46
43 Angelo Piero Pozzan	PZZNGL57B03L736H	nato a Venezia il 03/02/1957, residente in Venezia-Mestre, Via Torre Belfredo n. 49
44 Maria Margherita Salzer	SLZMRA57B62L736N	nata a Venezia il 22/02/1957, residente in Venezia-Mestre, Via De Fanti n. 7
45 Chiara Santi	SNTCHR57M62L736O	nata a Venezia il 22/08/1957, residente in Venezia, S. Polo 3082/b
46 Giliola Corradi	CRRGLL52P65L781U	nata a Verona il 25/09/1952, residente in Verona, Viale C. Colombo n. 133
47 DI GIOVANNI NATILDE	DGVNLD69P61C353L	NATA A CATANIA IL 21/09/1968, residente a Sizocasa, Via dell'Ortipiede n. 4
48 DRUETA GIULIA	DRTEGI84152L219P	NATA A TORINO IL 12/08/1984, residente a Torino, Via Marelli n. 30
49 ALBERIONE STEFANO	ZBRSFN61D24L219Z	NATO A TORINO IL 24/04/1961, residente a Torino, Via Santa Chiara n. 15
50 GALLONI LUIGI	GULLGU63C08H501I	NATO A ROMA IL 08/03/1963, residente a Roma, Via San Girolamo Emiliani 15
51 DE VENDICTIS GIORDANA	DUNGDN70L65H501E	NATA A ROMA IL 25/07/1970, residente a Roma, Via Tasso n. 32

Roberto Ferrero

Luduce



ALLEGATO "B" ALL' ATTO
IN DATA 26 Marzo 2025
REG. N. 664 / 501

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIURISTI DEMOCRATICI A.P.S."

TITOLO I - DENOMINAZIONE, DURATA, SEDE, OGGETTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale, senza fini di lucro, denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIURISTI DEMOCRATICI A.P.S." siglabile "G.D. APS".

ART. 2 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 3 - SEDE

L'Associazione ha sede legale in Torino.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato, entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento, agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

Potranno essere istituite sedi secondarie con le modalità previste nel presente statuto.

ART. 4 - SCOPI E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro e ha carattere volontario, democratico, non lucrativo, di promozione sociale e svolge attività di utilità sociale a favore dei propri associati di

loro famigliari e di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità delle persone interessate e persegue, senza scopo di lucro, operando anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, in Italia e all'estero, avvalendosi principalmente dell'attività di volontariato dei componenti l'associazione:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [D.Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera d];

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale [D.Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera h];

- organizzazione e gestione di attività culturali, politiche, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs n. 117 del 2017 [D.Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera i];

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata [D.Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera v];

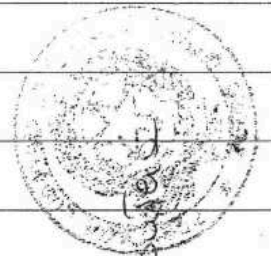
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e

politici, promozione delle pari opportunità [D.Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera w].

L'Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale di cui sopra:

a) promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza, della difesa non armata, della lotta alle mafie, alla tratta e allo sfruttamento di esseri umani, del diritto alla salute, della salvaguardia dell'ambiente, della parità di trattamento con contrasto a ogni forma di discriminazione, odio e violenza, inclusa quella su base razziale ed etnica, di genere, di orientamento sessuale, nei confronti delle persone diversamente abili;

b) promuovere un concreto impegno dei giuristi e dei cittadini tutti per la difesa ed attuazione dei principi democratici, di uguaglianza ed antifascisti della Costituzione della Repubblica Italiana, per la applicazione delle Convenzioni dei Diritti dell'Uomo, per la realizzazione di una Costituzione Europea autenticamente democratica, fondata sul ripudio della guerra, con particolare riguardo ai diritti dei lavoratori, dei meno abbienti e degli emarginati ed ai diritti di associazione, libertà di circolazione, di associazione, riunione e manifestazione del pensiero;



Luciana Ruffini

Antonio Savarini

c) promuovere e divulgare le esperienze giuridiche italiane, con particolare riferimento a quelle che ampliano gli spazi di democrazia, sia in forma individuale che in forma collettiva, in una prospettiva di pluralismo istituzionale e culturale; in particolare promuovere l'affermazione e la difesa del principio di uguaglianza, dei diritti dei lavoratori, sia sul posto di lavoro sia nell'ambito di vita associata; dei diritti della popolazione immigrata e delle minoranze;


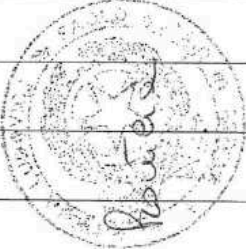
d) promuovere la conoscenza di analoghe realtà in altre nazioni mediante incontri, dibattiti e scambio diretto di esperienze;

e) promuovere la ricerca nel campo delle scienze giuridiche, per l'affermazione della solidarietà tra i popoli e tra gli uomini e per la costruzione di rapporti interpersonali e sociali basati sul ripudio della guerra, sulla libertà, sull'eguaglianza e le pari opportunità;

f) sostenere ogni azione in difesa dei diritti dell'uomo, della libertà dei popoli, del rispetto della sovranità e dell'indipendenza della nazioni, nello svolgimento pacifico dei rapporti internazionali.

Per la realizzazione degli scopi di cui sopra, l'Associazione propone le iniziative più opportune tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1) promuovere iniziative di studio, divulgazione ed

	<p>informazione culturale, atte ad elidere ogni forma di discriminazione, esclusione e disuguaglianza sociale, economica, culturale, etnica o di genere, e ad incentivare la diffusione della cultura delle differenze, dell'integrazione, della solidarietà e della convivenza civile;</p>	
	<p>2) organizzare attività di informazione nei confronti dell'opinione pubblica, attraverso incontri, conferenze, convegni o supporti editoriali, periodici o non periodici, nonché mediante la promozione e l'organizzazione di media televisivi, radiofonici ed informatici, al fine di denunciare ed evidenziare casi di illegittime compromissioni o limitazioni delle libertà civili e/o politiche dell'esercizio dei diritti di democrazia, che si realizzino in Italia e nel mondo, anche se ai danni di cittadini stranieri.</p>	 <i>pubblica</i>
	<p>L'Associazione può aderire ad altre Associazioni, Fondazioni od Enti, che perseguano gli stessi scopi e con le stesse caratteristiche di solidarietà sociale.</p>	
	<p>L'Associazione opera sia in Italia che all'estero anche attraverso le sue articolazioni locali.</p>	<i>pubblica</i>
	<p>ART. 5 - ATTIVITA' DIVERSE E DI RACCOLTA FONDI</p>	
	<p>L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività principali di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla</p>	<i>pubblica</i>

normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Comitato Esecutivo. L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

TITOLO II - PATRIMONIO ED ENTRATE

ART. 6 - DIVIETI DI DISTRIBUZIONE

L'Associazione non può assolutamente distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, risorse, entrate o riserve comunque denominate alle persone componenti l'Associazione a qualunque titolo (anche se fondatori, lavoratori, collaboratori e amministratori, membri di organi sociali), anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di tutti gli eventuali ricavi, rendite,

proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 7 - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni, sia mobili che immobili, che sono o potranno diventare di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali accantonamenti, quale differenza tra entrate e spese sostenute;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e liberalità in genere.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote annuali delle persone Associate e da contributi un tantum corrisposti dalle stesse, non ripetibili, neanche in caso di recesso od esclusione, nonché dalla titolarità del sito web;
- contributi dello Stato, di enti territoriali, di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, italiane, comunitarie ed estere, nonché da persone fisiche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli scopi istituzionali;
- contributi dell'Unione Europea, di Stati esteri e di organismi pubblici o privati italiani ed internazionali;
- eredità, donazioni e legati;
- erogazioni liberali e entrate da raccolte fondi;



Ludovica

Roberto Lorenzini

Roberto Lorenzini

- entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale e dalla partecipazione a bandi;

- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento e da attività diverse, secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla legge.

TITOLO III - ASSOCIATI E ASSOCIATE

ART. 8 - ASSOCIATI/E

Sono membri dell'Associazione le persone che, secondo lo Statuto e la Normativa Applicabile, sono ammessi a parteciparvi con le modalità indicate nel presente statuto fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità.

Possono richiedere di aderire all'Associazione coloro che ne condividano le finalità, senza distinzione di cultura, classe sociale, religione, nazionalità, etnia, orientamento sessuale.

Può aderire all'Associazione chi ne faccia domanda e condivida le finalità della stessa impegnandosi ad accettare e rispettare il contenuto del presente statuto, dimostrando un ampio senso di collaborazione democratica nell'ambito delle attività svolte.

Possono aderire all'Associazione le persone che svolgono attività legale (avvocatura, magistratura, notarile) di docenza, ricerca e studio di dottrine giuridiche, personale

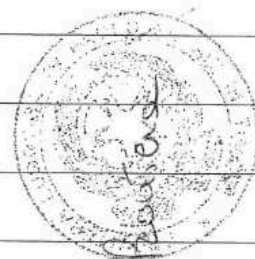
operativo e tecnico del diritto e dell'amministrazione della giustizia e, comunque, singole persone alle tematiche proposte, che accettino i principi di cui al presente Statuto.

Possono far parte dell'Associazione anche le persone giuridiche, le Associazioni, Fondazioni o altri Enti privi di scopo di lucro, regolarmente costituiti.

Sono componenti dell'Associazione le persone singole e giuridiche ammesse con deliberazione degli organi direttivi dell'articolazione territoriale competente, che versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

La richiesta scritta di adesione, è presentata agli organi direttivi dell'articolazione territoriale che decide su di essa. Il rigetto della richiesta di adesione può essere motivato esclusivamente in relazione a comportamenti, anche pregressi, del richiedente che siano o siano stati in contrasto con le finalità dell'Associazione. In caso di rigetto, la persona interessata potrà ricorrere al Comitato di Garanzia, che sentito anche il parere del Comitato Esecutivo, deciderà sull'iscrizione.



Luca

Roberto Scuderi

Lo status di aderente all'Associazione, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi espressamente previsti dal presente Statuto.

La qualità di Associato deve risultare da apposito libro degli Associati, tenuto dagli organismi direttivi dell'associazione locale.

L'Assemblea dell'Associazione può conferire il titolo di componente Onorario a una o più persone che si siano particolarmente distinte per la assidua frequentazione dell'Associazione, per l'attività esercitata in suo favore, per la peculiare attività svolta a difesa dei diritti statutariamente posti a base dell'Associazione e/o per aver contribuito economicamente all'attività della stessa.

L'Assemblea dell'Associazione può riconoscere a chi tra i propri iscritti venga ritenuto particolarmente meritevole per doti umane, impegno e meriti professionali e/o attività svolta per l'Associazione, il titolo di Presidente Onorario.

Il Presidente Onorario e gli Associati Onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale.

ART. 9 - SEDI LOCALI

L'Associazione si articola in sedi locali costituite da Associazioni territoriali di Giuristi Democratici, anche già esistenti, a condizione che gli statuti fondativi corrispondano alle norme e principi inderogabili che sono il fondamento dell'Associazione; le sedi e le associazioni

territoriali dovranno comunicare al Tesoriere i nominativi degli iscritti.

L'articolazione territoriale può essere costituita su base cittadina, provinciale o regionale. Alle sedi locali non costituite in associazione si applica il presente Statuto:

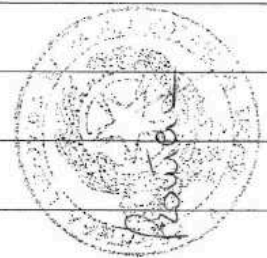
esse provvederanno all'individuazione della forma organizzativa e all'elezione dei propri rappresentanti secondo i principi di democraticità richiamati nel presente Statuto, applicando ove possibile il principio della pari rappresentanza di genere.

Le persone iscritte, appartenenti a realtà locali nelle quali non è presente un'articolazione territoriale già costituita, potranno integrarsi nella sezione territoriale più vicina alla loro residenza o al luogo in cui svolgono la loro principale attività, sino all'effettiva creazione di nuova struttura locale per la realizzazione della quale si impegnano ad attivarsi.

ART. 10 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI E DELLE ASSOCIATE

Le persone iscritte all'Associazione hanno diritto a:

- concorrere all'elaborazione del programma e partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- approvare il Bilancio preventivo ed il Rendiconto economico e finanziario, o il bilancio consuntivo, delle diverse articolazioni dell'Associazione;
- eleggere gli organismi di direzione, di garanzia e di



Luca

Roberto Scumbi

controllo ed essere eletti negli stessi;

- consultare i libri sociali secondo le modalità stabilite dal Comitato Esecutivo;

Tutte le persone associate sono tenute a:

- osservare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organismi dirigenti;

- versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;

- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organismi di garanzia dell'associazione.

La quota sociale annua di iscrizione è fissata dal Comitato Direttivo Nazionale e dovrà essere versata sia individualmente dalle persone iscritte, sia dalle associazioni territoriali per ogni componente dell'Associazione in sede locale nella misura e con le modalità stabilite dal Comitato Direttivo Nazionale e rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione.

In caso di mancato versamento della quota Associativa per almeno due annualità entro i termini previsti, la persona associata decade dalla detta qualità.

ART. 11 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO/A

Le persone aderenti all'Associazione possono recedere in qualsiasi momento dalla stessa, con comunicazione scritta diretta agli organismi direttivi dell'associazione

territoriale.

Le persone aderenti all'Associazione possono essere escluse dall'Associazione, oltre che per le ipotesi previste dagli statuti locali, allorché arrechino, in qualsiasi maniera, nocumento all'immagine dell'Associazione o danni materiali o morali alla stessa, con contegno ritenuto non conforme agli scopi dell'Associazione e in caso di mancato versamento della quota associativa per almeno due annualità entro i termini previsti dagli organi direttivi.

L'esclusione è proposta con deliberazione del Comitato Direttivo o dell'organismo direttivo locale, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e decisa dal Comitato Esecutivo con il voto favorevole della metà più uno dei suoi componenti. La deliberazione che propone l'esclusione è comunicata all'Associato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla persona interessata, che ha diritto di presentare, entro venti giorni, proprie deduzioni e memorie.

Tra la proposta di esclusione e la decisione, la persona interessata viene sospesa dall'attività dell'Associazione in via cautelare; contro la sospensione è possibile proporre ricorso al Comitato di Garanzia che decide in via provvisoria.

Nei confronti della decisione di esclusione, così come nei confronti della mancata accettazione della domanda di iscrizione, è ammesso ricorso al Comitato di Garanzia.



Luca

Roberto Lorenzini

TITOLO IV - GOVERNANCE

ART. 12 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale degli iscritti;
- b) il Comitato Direttivo Nazionale;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Presidente del Comitato Esecutivo;
- e) il Comitato di Garanzia;
- f) la Tesoreria;
- g) l'Organo di Controllo ed il Revisore Legale dei Conti, ove esistenti.

Le delibere degli organi dell'Associazione, e in ogni caso tutti gli atti di particolare rilevanza, devono essere trasmessi, o comunque resi accessibili, ai componenti dell'organo e di essi deve essere data adeguata informazione al corpo sociale. Devono inoltre venire conservati e restare a disposizione degli aventi diritto per la consultazione.

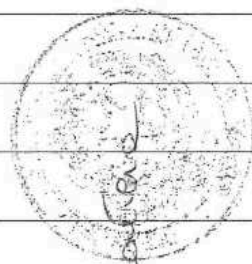
Sezione I - Assemblea degli Associati

ART. 13 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, tutte le persone iscritte in regola con il pagamento della quota associativa. Gli enti Associati possono farsi rappresentare in Assemblea dal Presidente o da persona delegata appositamente nominata dal Consiglio Direttivo

	dell'Ente.	
	Sono ammesse le deleghe ciascuna votante non può essere	
	portatore di più di una delega.	
	L'Assemblea è presieduta dalla Presidenza del Comitato	
	Esecutivo o, in mancanza, dal componente più anziano d'età	
	del Comitato Esecutivo. La Segreteria dell'Assemblea è	
	nominata dalla Presidenza.	
	La convocazione dell'Assemblea si effettua mediante lettera	
	raccomandata, raccomandata a mano, telefax o e-mail,	
	ricevuta almeno otto giorni prima della data prevista,	
	contenente l'Ordine del Giorno, il luogo, la data e l'ora	
	della prima e della seconda convocazione, che dovrà tenersi	
	almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.	
	L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del	
	Comitato Esecutivo.	
	L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno	
	per l'approvazione del bilancio entro quattro mesi dalla	
	chiusura dell'esercizio, o quando ne fa espressa richiesta	
	almeno un decimo delle persone iscritte ed in qualunque caso	
	il Presidente del Comitato Esecutivo lo ritenga opportuno.	
	L'Assemblea è sovrana, le delibere assunte dall'Assemblea	
	vincolano tutti gli aderenti all'Associazione, anche se	
	assenti o dissenzienti.	
	Copia di tutte le delibere dell'Assemblea saranno depositate	
	presso la sede sociale con facoltà di chiunque risulti	



Luciana Profeta

Roberto Savuto

aderente all'Associazione di richiederne copia.

Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere sottoscritte dalla Presidenza e dalla Segreteria dell'Assemblea e verranno inserite nel Libro Verbali delle Assemblee.

Qualora nel corso dell'Assemblea siano assunte dichiarazioni destinate ad essere rese pubbliche e sulle quali si sia creata disparità di opinioni all'interno dell'Assemblea, su richiesta di almeno un quarto dei votanti, la Segreteria provvederà a verbalizzare anche la mozione di minoranza ed a renderla pubblica.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video e telecollegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento delle persone aderenti all'Associazione.

In tal caso è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione delle persone intervenute, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito alla segretaria verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;

- sia consentito alla persone intervenute di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea

sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video e tele collegati a cura dell'Associazione, nei quali sia possibile connettersi per prendere parte all'adunanza.

Nell'adunanza svoltasi in video e tele-conferenza, la riunione si considererà svolta nel luogo ove è presente la Presidenza.

Nel computo delle presenze all'assemblea sia ordinaria che straordinaria si tiene conto di coloro che partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

ART. 14 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria è valida, in prima convocazione, quando sono presenti la metà più uno dei componenti l'Associazione; in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/10 (un decimo) delle persone iscritte.

Le deliberazioni vengono assunte, tanto in prima quanto in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ordinaria è comunque validamente costituita e atta a deliberare, anche in assenza di preventiva convocazione, qualora siano presenti tutti le persone iscritte all'Associazione, tutti i componenti degli organi direttivi e tutti i componenti dell'Organo di Controllo, ove esistente.

L'Assemblea ordinaria:

a) nomina e revoca i membri del Comitato Direttivo

Nazionale, del Comitato Esecutivo e del Comitato di

Garanzia, nonché la Tesoreria;

b) nomina e revoca, quando previsto, delle persone incaricate alla revisione legale dei conti e, quando

previsto, dai componenti l'organo di controllo;

c) approva il bilancio consuntivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;

d) formula gli indirizzi dell'attività associativa;

e) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;

f) ammette componenti onorari dell'Associazione;

g) decide sull'adesione ad altre associazioni aventi analoghe finalità.

L'Assemblea ordinaria delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 15 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea Straordinaria delibera validamente con le medesime presenze e maggioranze dell'assemblea Ordinaria.

Per l'approvazione delle modifiche all'atto costitutivo o allo statuto occorre il voto favorevole dei due terzi dei componenti l'Associazione presenti, mentre per le delibere relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti delle persone associate.

L'Assemblea straordinaria è comunque validamente costituita e atta a deliberare, anche in assenza di preventiva convocazione, qualora siano presenti tutte le persone associate degli organi direttivi e tutti i membri dell'Organo di Controllo, ove esistente.

Sezione II - Comitato Direttivo Nazionale - Comitato

Esecutivo - Comitato di Garanzia - Tesoriere

ART. 16 - COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Comitato Direttivo Nazionale è il massimo organo di indirizzo dell'Associazione.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente del Comitato Esecutivo, ed è costituito da delegazioni elette da ogni sezione territoriale secondo le seguenti proporzioni;

n. 1 (uno) delegato/a per sezioni avente un numero di iscritti da 3 (tre) a 20 (venti), da 2 (due) delegati/e per sezioni aventi da 21 (ventuno) a 50 (cinquanta) iscritti, n. 3 (tre) delegati/e per sezioni aventi da 51 (cinquantuno) a

	100 (cento) iscritti, da 4 (quattro) delegati/e per sezioni
	con oltre 100 (cento) iscritti.
	Le persone delegate sono elette dalle assemblee delle
	sezioni territoriali convocate specificatamente per tale
	incombente.
	Nel periodo intercorrente fra le assemblee generali
	dell'Associazione, le assemblee delle sezioni territoriali,
	possono revocare i soggetti eletti e nominarne altri in
	sostituzione.
	Nel periodo intercorrente fra le assemblee generali degli
	iscritti, le nuove sezioni territoriali provvederanno
	nell'assemblea degli associati ad eleggere i loro delegati.
	Il Comitato Direttivo Nazionale ha il compito di:
	- applicare le decisioni congressuali;
	- discutere ed approvare il programma annuale di attività;
	- discutere ed approvare il piano di Tesseramento sociale
	annuale;
	- verificare la costituzione e l'effettivo funzionamento
	degli organismi dirigenti e di garanzia delle sezioni
	locali, ferma restando la massima autonomia delle stesse;
	- deliberare i provvedimenti di esclusione o di
	commissariamento di strutture territoriali.
	Nessuna struttura territoriale può detenere nel Comitato
	Direttivo Nazionale una rappresentanza superiore al 25%
	(venticinque per cento).

Il Comitato Direttivo Nazionale si riunisce tutte le volte che la Presidenza del Comitato Esecutivo lo ritenga necessario o a richiesta di almeno un terzo dei componenti dello stesso e comunque almeno una volta l'anno.

La convocazione deve essere effettuata dalla Presidenza mediante lettera raccomandata, raccomandata a mano, telefax o e-mail, ricevuta almeno otto giorni prima della data prevista, contenente l'Ordine del Giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione.

Il Comitato Direttivo Nazionale può sfiduciare, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Comitato Esecutivo. In questo caso il Comitato Direttivo Nazionale convoca l'Assemblea Generale dell'Associazione, che dovrà svolgersi entro tre mesi dall'atto di sfiducia, con all'ordine del giorno il rinnovo di tutti gli organismi dirigenti. In caso di dimissioni di tutti o della maggioranza dei componenti del Comitato Esecutivo, il Comitato Direttivo Nazionale convocherà l'Assemblea, secondo le modalità previste, per la loro sostituzione.

In caso di dimissioni di alcuni dei membri del Comitato Esecutivo, che non rappresentino la maggioranza degli stessi, il Comitato Direttivo Nazionale potrà nominare un egual numero di membri "supplenti" tra quelli di nomina assembleare rimasti esclusi dall'incarico.

In caso di vacanza del Comitato Esecutivo, il relativo ruolo

sarà svolto, provvisoriamente, da un pari numero di membri del Comitato Direttivo Nazionale, scelti dall'Assemblea in ordine di minore età.

Per la validità delle delibere occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato Direttivo Nazionale ed il voto della maggioranza dei presenti.

Non sono ammesse le deleghe.

Il Comitato Direttivo in mancanza della Presidenza è presieduto dal più anziano d'età dei presenti.

Sono consentite riunioni del Comitato Direttivo Nazionale attraverso strumenti di comunicazione a distanza, che consentano di visualizzare l'interlocutore; si applica in tal caso la disciplina già prevista all'art. 13, per lo svolgimento in video e tele-conferenza delle assemblee degli Associati.

ART. 17 - COMITATO ESECUTIVO E PRESIDENZA

Il coordinamento politico e organizzativo dell'Associazione, al fine di garantire la maggior capillarità possibile, è affidato al Comitato Esecutivo eletto dall'Assemblea nazionale in un numero massimo di nove membri. La carica ha durata biennale.

Il Comitato Esecutivo nomina fra i propri membri nella prima seduta, convocata dal membro più anziano di età, il/la Presidente, nel rispetto della parità di genere, che durano in carica per la stessa durata del Comitato.

La nomina deve avvenire a maggioranza assoluta dei voti di tutti i membri in carica.

La Presidenza esprime l'unità dell'Associazione e ne esercita il coordinamento politico ed organizzativo, nel rispetto del mandato dell'Assemblea Generale e delle decisioni del Comitato Direttivo Nazionale.

La Presidenza opera ed agisce all'interno dell'Associazione in forma congiunta, e comunque in accordo tra i componenti.

La Presidenza convoca e presiede il Comitato Esecutivo ed il Comitato Direttivo Nazionale.

La rappresentanza legale dell'Associazione, anche in giudizio e verso i terzi, spetta al Presidente, ovvero al Copresidente ove delegato dal presidente.

In caso di impedimento e nel caso di dimissioni, sino a quando non venga eletto o reintegrato in entrambe le componenti il nuovo ufficio di Presidenza, ne esercita le funzioni il/la componente più giovane di età del Comitato Esecutivo, nel rispetto, ove possibile, della parità di genere.

ART. 18 - POTERI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

All'Ufficio di Presidenza, in persona del Presidente, ovvero del Copresidente su delega del Presidente, sono inoltre attribuiti tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Associazione, in particolare quelli di:

- compiere presso gli Istituti di credito qualsiasi

operazione bancaria; nel caso di operazioni allo scoperto o

di richiesta e/o utilizzo di fidi, sarà necessaria

l'autorizzazione del Comitato Direttivo;

- transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli e
compositori;

- autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso uffici
pubblici e privati;

- promuovere giudizi avanti a tutte le giurisdizioni,
resistere alle liti, transigere, nominare avvocati.

Occorrerà la preventiva autorizzazione del Comitato

Direttivo Nazionale per:

- acquistare, vendere e permutare beni immobili;

- contrarre mutui e finanziamenti a medio e lungo termine.

ART. 19 - COMITATO DI GARANZIA

Per consentire ad ogni persona iscritta oggetto di

provvedimento di esclusione, o ad ogni persona richiedente

la cui domanda di iscrizione all'Associazione non sia stata

accolta, di poter proporre impugnazione avverso le suddette

decisioni, è costituito un Comitato di Garanzia, eletto

dall'Assemblea generale degli Associati, composto da 3 (tre)

componenti effettivi e 2 (due) membri supplenti, scelti

all'interno dell'Associazione e che non abbiano altre

cariche in organi statutari.

Il Comitato di Garanzia decide in base ai principi

fondamentali del presente Statuto; in caso di incompatibilità di uno o più componenti del Comitato di Garanzia, subentreranno loro i supplenti necessari per il completamento del Comitato stesso, nell'ordine di elezione.

Una volta ricevuto il ricorso, corredato, a pena di inammissibilità, dalla decisione impugnata e dalle eventuali deduzioni o memorie presentate, il Comitato di Garanzia decide entro venti giorni sulla base degli atti e può convocare innanzi a sé la persona interessata e il Presidente del Comitato Esecutivo per chiarimenti.

Il Comitato di Garanzia decide anche su qualunque controversia insorga tra aderenti e l'Associazione, tra componenti degli Organi dell'Associazione, tra gli Organi dell'Associazione, tra i componenti degli organi dell'Associazione, Associati/e e Associazione, in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione dello Statuto o della Normativa Applicabile e che possa formare oggetto di compromesso.

ART. 20 - TESORIERE

L'Assemblea Ordinaria elegge il/la Tesoriere, cui è affidato il compito della redazione contabile dei bilanci, preventivo e consuntivo, nonché della tenuta dei conti dell'Associazione.

La persona incaricata della Tesoreria partecipa di diritto al Comitato Direttivo Nazionale ed al Comitato Esecutivo,

cura la tenuta dei libri sociali obbligatori, di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 117/2017.

Su delega della Presidenza, può procedere all'apertura di conti correnti postali e/o bancari ed alla movimentazione dei relativi fondi ed alle operazioni sui conti senza limiti di importo.

Sezione III - Organo di Controllo e Revisore Legale

ART. 21 - ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dalla Legge, o per libera determinazione, l'Assemblea degli Associati nomina un organo di controllo composto, alternativamente, da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Collegio stesso attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

In caso di nomina di un Controllore Unico, è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori, sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro i quali hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo, con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Comitato Esecutivo, la notizia della cessazione della carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni inderogabili

di Legge, previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 22 - DURATA IN CARICA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

ART. 23 - COMPITI E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

All'Organo di Controllo sono affidate tutte le attività previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e degli organi direttivi dell'Associazione.

Il Collegio dei Controllori è convocato dal/la Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori. La convocazione è effettuata con avviso spedito, mediante posta elettronica, almeno otto giorni prima dell'adunanza (tre giorni, in caso di urgenza), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché dell'elenco delle materie da trattare.

Il Collegio dei Controllori è validamente costituito, qualora siano presenti almeno la maggioranza dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, allorché siano presenti tutti i suoi membri.

Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.

Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.

Non sono ammessi né il voto per delega, né il voto per corrispondenza.

Sono consentite riunioni consiliari attraverso strumenti di comunicazione a distanza, che consentano di visualizzare l'interlocutore; si applica in tal caso la disciplina già prevista all'art. 13, per lo svolgimento in video e tele-conferenza delle assemblee degli Associati.

ART. 24 - COMPENSO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea, nel rispetto dei parametri e delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 117/2017, può stabilire un compenso per l'attività di controllo.

ART. 25 - REVISIONE LEGALE

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una Società, iscritti nel Registro dei Revisori Legali, secondo le modalità e le previsioni di Legge, tempo per tempo vigenti.

TITOLO V - BILANCI, LIBRI E SCRITTURE

ART. 26 - ESERCIZIO E BILANCIO

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 Dicembre di

ogni anno.

Per ogni esercizio sociale dev'essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato nei tempi e secondo le modalità previsti dalla Normativa Applicabile.

Nei casi previsti dalla Legge, per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano un motivato interesse alla loro lettura.

La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Nel bilancio deve essere inserita menzione del carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017.

ART. 27 - SCRITTURE CONTABILI

L'Associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

ART. 28 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Per la disciplina e la tenuta dei libri dell'Associazione, si rinvia alla Normativa Applicabile.

In ogni caso, ogni Associato/a in regola con il pagamento della quota associativa può chiedere al Comitato Esecutivo

di esaminare i Libri tenuti ed estrarne copia, eccezion
fatta per il Libro delle Adunanze e Deliberazioni
dell'Organo di Controllo. Il Comitato Esecutivo può
approvare un regolamento per disciplinare l'esame dei detti
Libri e l'estrazione di copie da essi.

TITOLO VI - ESTINZIONE E SCIoglIMENTO

ART. 29 - SCIoglIMENTO

L'Associazione può essere sciolta per recesso di almeno tre
quarti delle persone iscritte, o per volontà unanime di
tutti gli Associati e Associate.

La deliberazione di scioglimento è adottata dall'Assemblea,
convocata in via straordinaria su richiesta del Comitato
Direttivo Nazionale.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato
dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità di cui
all'art. 15, la quale provvederà alla nomina del Liquidatore.

In ogni caso di estinzione o di scioglimento
dell'Associazione, il suo patrimonio sarà devoluto, previo
parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del
D.Lgs. 117/2017, e fatta salva ogni diversa destinazione
imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore,
secondo quanto deciso dal Comitato Direttivo.

TITOLO VII - RINVIO

ART. 30 - RINVIO

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal

D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal Codice Civile e da ogni altra
Normativa a questa tempo per tempo applicabile, cui si
rinvia, per quanto non previsto dal presente Statuto.

Roberto Lorenzini

Lodovico Patrone

Certifico io sottoscritta Dottoressa Ludovica Provitera, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, che la presente copia redatta su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 e art. 68-ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate.

Torino, nove aprile duemilaventicinque, nel mio studio in Corso Giacomo Matteotti n. 30.

Firmato digitalmente.

Notaio Ludovica Provitera